

**OFFICINE PER LO
SPETTACOLO E L'
ARTE
CONTEMPORANEA**

OFFICINE CAOS IDENTITY



Le officine CAOS di Torino - Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea - sono un **centro internazionale per la produzione culturale e l'innovazione sociale**, uno spazio polifunzionale nella periferia nord ovest di Torino, in Piazza Montale, nel quartiere Le Vallette.

Le Vallette: un ex quartiere operaio, nato negli anni '50 sotto la spinta della grande migrazione verso il nord Italia industrializzato.

In questo quartiere vivace e ricco di risorse, ma fortemente penalizzato dalla mancanza di strutture e servizi al cittadino, oggi ci abitano circa 12.000 persone, con un forte senso di appartenenza e una grande voglia di riscatto.



Nella pancia di una chiesa di questa periferia, in un enorme seminterrato abbandonato per 20 anni, sono stati riqualificati circa 2000m² di spazi attrezzati e polifunzionali, con un investimento estremamente contenuto e grazie a risorse pubbliche e private. A distanza di quasi 20 anni, forti di una crescente comunità di decine di migliaia di persone che ogni anno attraversano questi spazi, **officine CAOS è oggi conosciuto a livello locale, nazionale e internazionale come un centro di eccellenza** per la produzione culturale e l'innovazione sociale, un luogo di incontro inclusivo e accogliente, uno spazio aperto alle proposte di tutti i cittadini, un laboratorio di idee e relazioni.

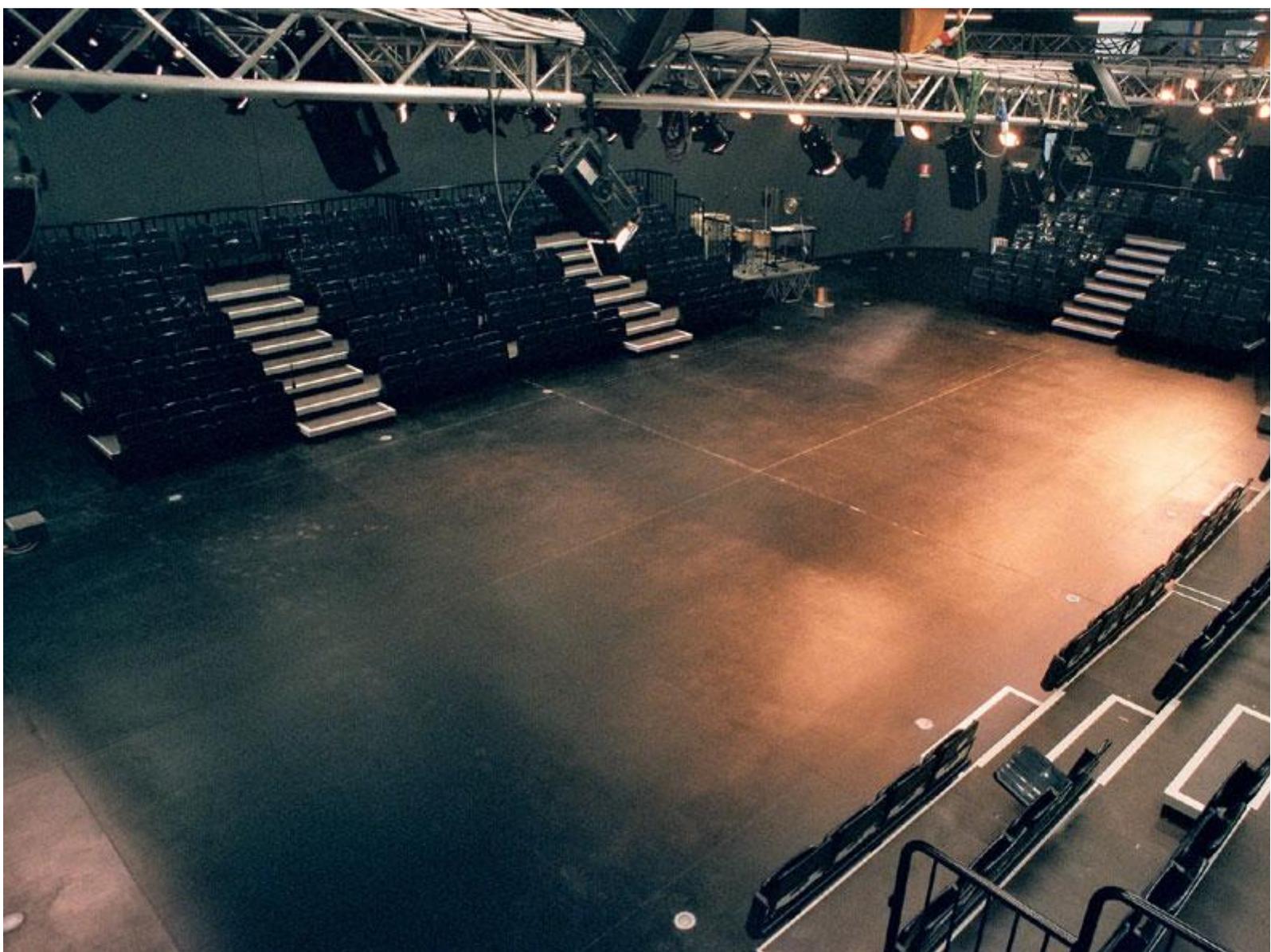
CHI SIAMO

Officine CAOS - Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea - è uno spazio polifunzionale vocato alla produzione artistica contemporanea e alla rigenerazione urbana, in gestione esclusiva e permanente alla Soc. Coop. Stalker Teatro. **L'ente gestore è un'impresa cooperativa costituita nel 1986**, iscritta all'albo delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino, con mission statutaria no profit. E' attualmente composta da 15 soci (8 lavoratori) e complessivamente 23 lavoratori, tutti contrattualizzati come lavoratori dello spettacolo; di questi 14 sono impegnati nelle attività del centro officine CAOS, il cui team di lavoro è composto dalle seguenti figure

professionali

(<https://www.officinecaos.net/index.php/c/hi/>): Art Director, Executive Director, Project Manager, Stage Manager, Tec Director, Tec Manager, Social Media Manager, Ufficio Stampa, responsabile Audience Engagement, responsabile Comunità e Territorio, oltre che figure di gestione amministrativa, organizzativa e tecnica.

Così come da Statuto gli organi sociali sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e i Revisori dei Conti. Il CdA è attualmente composto da tre soci lavoratori senior: un Presidente, un Direttore Artistico, un Direttore Organizzativo.



Dove siamo e con chi siamo

Le Vallette, ex quartiere operaio, nato negli anni '50 sotto la spinta della grande migrazione verso il nord Italia industrializzato, è oggi abitato da circa 12.000 persone. Un quartiere immerso nel verde, con pregiati edifici di edilizia popolare realizzati da prestigiosi studi di architettura del tempo, ma fortemente penalizzato dalla mancanza di strutture e servizi al cittadino e caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione, dispersione scolastica e marginalità sociale.

Officine CAOS nasce in questo contesto nel 2002, con l'obiettivo di dare risposta alla crescente richiesta di benessere, socialità, cultura dei cittadini del territorio; **un territorio spesso dimenticato dalle politiche cittadine ordinarie** e attenzionato soltanto in campagna elettorale.

Nell'arco di circa 20 anni, officine CAOS ha costruito un network capillare con tutti i principali soggetti territoriali, con la Regione Piemonte, la Città di Torino e con i maggiori stakeholder cittadini.

Visione, missione e natura del progetto

Abbiamo un sogno che è anche un desiderio: **pensiamo che la Cultura possa rimettere al centro la persona, possa rimettere al centro una comunità, perfino un intero quartiere!**

Crediamo che questa periferia, così povera di attenzioni e servizi, sia ricca di risorse, senso di appartenenza e voglia di riscatto.

Sappiamo anche che la Cultura, quella che mette insieme le persone, quella che è per tutti e che fa innamorare, quella cultura, può cambiare la vita in un istante e per sempre, soprattutto se abiti in un quartiere come Le Vallette.

E' per questo sogno e per questo desiderio che **nel 2002 abbiamo aperto questo spazio**, inclusivo e plurale, per metterci al servizio dei tanti giovani artisti nazionali e internazionali, associazioni culturali e gruppi spontanei del territorio, singoli cittadini proattivi e persone in difficoltà che negli anni e sempre più numerosi hanno condiviso con noi un progetto, una passione, un'idea.

Rilevanza e qualità degli spazi

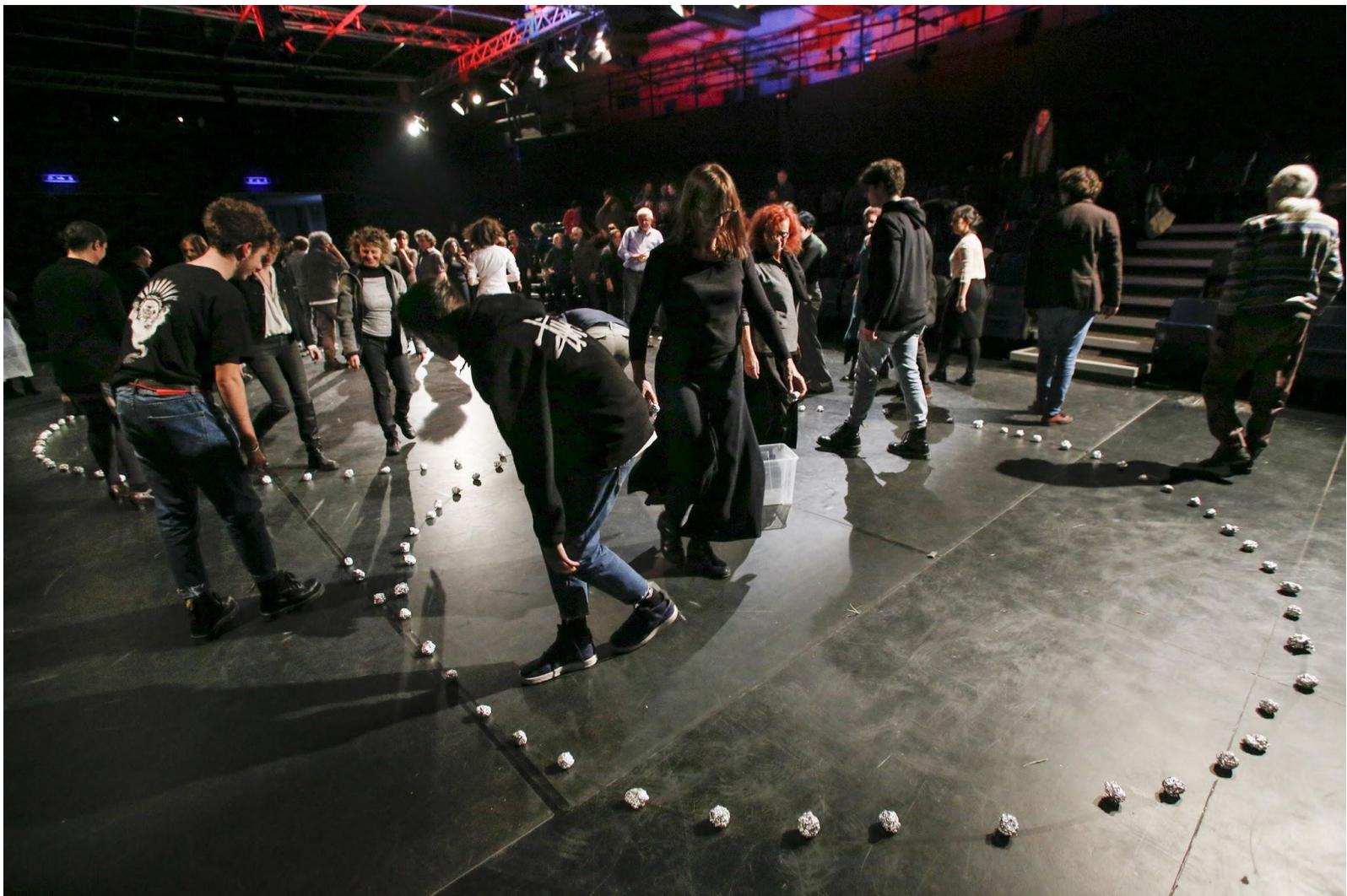
Il centro culturale officine CAOS, sito in Piazza Montale, cuore geografico del quartiere periferico Le Vallette di Torino, con **una superficie complessiva di circa 2000m²**, è articolato in diversi spazi, molti dei quali polifunzionali e accessibili ai disabili: performance space (20m x 30m, 284 sedute su gradinate mobili, 64 ch dimmer); foresteria (2 camere + cucina comune); workshop space (15m x 8m); caffetteria; foyer; camerini; uffici; laboratori e magazzini. Il centro è accessibile tutti i giorni, spesso anche nei fine settimana, gratuitamente o con un costo estremamente contenuto a seconda del tipo di attività o servizio programmato.

Officine CAOS è il frutto di un progetto di riqualificazione portato a termine nel 2006 su una porzione dei locali del complesso strutturale della Parrocchia Santa Famiglia di Nazareth in Piazza Eugenio Montale a Torino.

Cosa abbiamo fatto fino a oggi

Alla fine degli anni '90, con alle spalle diverse esperienze di riqualificazione e gestione di spazi culturali - l'ex OP di Collegno (To), le Serre di Grugliasco (To), Cittadellarte - Fondazione Pistoletto di Biella, l'ex scuola Corelli di Barriera di Milano a Torino - abbiamo scoperto l'esistenza di un vasto seminterrato di una parrocchia nel quartiere Le Vallette di Torino.

Nel 2002, a seguito di primo accordo con la proprietà dell'immobile, abbiamo avviato le prime attività del centro culturale di Piazza Montale nell'ex cinema-teatro della Parrocchia S.F. di Nazareth, in attesa di ristrutturare gli spazi sottostanti la chiesa. In questa prima fase il centro prese il nome di "officina CAOS - Teatro Sociale di Innovazione", con attività di teatro sociale e di comunità realizzata con gli abitanti del quartiere. A questa principale attività si affiancava una prima programmazione di ospitalità di giovani artisti e Associazioni del territorio all'interno della rassegna multidisciplinare "Torino5: Un territorio allo specchio".



Nel 2006, con la chiusura dei lavori di ristrutturazione degli spazi seminterrati della parrocchia, grazie a un investimento pubblico e privato estremamente contenuto in rapporto alla superficie riqualificata, inauguravamo le officine CAOS, con un programma di attività articolato in una stagione, una rassegna e diversi progetti di laboratorio aperti a tutti i cittadini.

Nel 2012 la Città di Torino e Compagnia di SanPaolo ci proponevano di ampliare le nostre progettualità attivando un progetto di rigenerazione urbana e innovazione sociale: nasceva allora il progetto di “Casa del Quartiere Vallette”, in rete con altri otto centri cittadini.



Nel 2015 la programmazione di CAOS si arricchiva di una nuova iniziativa, sostenuta dal Mibact e dalla Regione Piemonte, il progetto di “Residenza Artistica Arte Transitiva” per mettere al servizio dei giovani artisti spazi attrezzati, figure di tutor e mentor, risorse economiche per la sperimentazione.

Nel 2016, infine, nasceva “Metropolitan Art”: un articolato progetto a cavallo tra le arti visive e performative, aperto ai cittadini del territorio in collaborazione con i principali Musei d’Arte Contemporanea di Torino.

Ad oggi le principali attività di officine CAOS sono:

- la stagione internazionale di performing arts “Differenti Sensazioni” ([+info](#));
- la residenza artistica “Arte Transitiva” ([+info](#));
- il progetto multidisciplinare “Metropolitan Art” ([+info](#));
- la rassegna estiva “Il Coraggio di Essere Felici” ([+info](#));
- le attività di rigenerazione urbana e innovazione sociale a base culturale ([+info](#));

Cosa intendiamo fare in futuro

Sappiamo che nel nostro contemporaneo, veloce e interrelato, la competenza di muoversi velocemente e gestire contemporaneamente diversi tasks, la capacità di “surfare” tra molte informazioni e sapersi rapidamente orientare, sia indispensabile e vincente; eppure, oggi ancor più che in passato, abbiamo bisogno di recuperare una sapienza dimenticata, quella dell’approfondimento, dell’attesa e dell’immersione verticale; potremmo far sintesi in un’immagine allegorica e dire che “in un mondo di surfisti abbiamo bisogno di sommozzatori”. Ed è proprio questo **nuovo orientamento strategico** - che unisce la dimensione orizzontale della scoperta con quella verticale dell’analisi - a determinare la nostra visione del futuro di CAOS.

Più precisamente, siamo persuasi che una maggiore competenza manageriale e nuovi modelli di sviluppo economico possano accelerare i processi di trasformazione già avviati da tempo, ma che non si sono ancora evoluti in una dimensione strutturale di ampio respiro, con obiettivi a lungo termine:

- **“abilitare” l’area urbana** de Le Vallette, dando forma alle istanze, alle

competenze creative, alle potenzialità culturali e sociali del territorio affinché generino partecipazione attiva e inclusione sociale, in un’ottica di cittadinanza consapevole e proattiva;

- **concorrere allo sviluppo locale** di un sistema virtuoso che integri l’intera filiera culturale, educativa e del turismo, in un’unica proposta articolata e plurale;

- **sviluppare processi a carattere innovativo di coinvolgimento** di fasce di nuovo pubblico, di audience engagement e development con ampi partenariati che coinvolgono, tra gli altri, anche Enti per la promozione turistica e per la valorizzazione del patrimonio territoriale;

- **costruire una proposta complessivamente qualificata, ampia e differenziata** che insiste su un territorio ai margini dei circuiti della distribuzione culturale tradizionale a beneficio di target group svantaggiati e segmenti di pubblico “freddi” (giovani, anziani, disabili, detenuti, richiedenti asilo...);

- **posizionare le officine CAOS a livello nazionale e internazionale** come un polo di eccellenza sotto il profilo della produzione culturale contemporanea, dell’innovazione sociale, della rigenerazione urbana e dell’engagement.

Il nostro piano di medio lungo termine

Un antico proverbio africano dice: “Se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai con gli altri”. Ecco, in una semplice metafora, riconosciamo la nostra visione a lungo termine: un orizzonte di trasformazione e cambiamento che parte da noi e si irradia a tutta la comunità che abita il nostro territorio.

Immaginiamo di poter potenziare le attività svolte all'interno del centro culturale officine CAOS e con l'aiuto dei molti soggetti territoriali con cui siamo in network riuscire a rivitalizzare la piazza pedonale antistante, così come alcuni locali dismessi che su questa affacciano. Pensiamo, in sintesi, a un processo di rinnovamento di questa piccola area geografica, cuore pulsante del quartiere Vallette; **un rinascimento di desideri e opportunità che, forte di una ritrovata comunità solidale e plurale, possa restituire dignità a una piazza, a un territorio, a un intero quartiere periferico, riportandolo al “centro”**.

L'ente gestore

La Soc. Coop. Stalker Teatro è un'**impresa cooperativa costituita nel 1986, iscritta all'albo delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino, con mission statutaria no profit**. Svolge la propria attività specifica - produzione e organizzazione culturale - in collaborazione con molti soggetti pubblici e privati ed è riconosciuta e sostenuta dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, oltre che da alcune Fondazioni private.

Negli anni '80, per oltre quindici anni, ha condotto una qualificata attività di ricerca artistica rivolta ad ospiti ed operatori dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno/Grugliasco.

Negli anni '90, ospite per cinque anni a Cittadellarte, ha sviluppato importanti progetti con Michelangelo Pistoletto in Italia e in Europa presso festival, teatri, università, e musei d'arte contemporanea.

Dal 2002 Stalker Teatro ha sede operativa a Torino, dove ha creato in intesa con la Città di Torino e la Regione Piemonte, le Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea "Caos" e dove svolge un programma articolato di stagione, festival e residenza artistica.



Rilevanza nazionale e internazionale

In ambito nazionale i diversi progetti di officine CAOS hanno ottenuto i seguenti **riconoscimenti**: Selezione per il meeting nazionale Spazi Ibridi 2021 (Università di Padova); Selezione per il progetto nazionale Culturability 2020-2022 (Fondazione Unipolis Bologna); Vincitore del bando nazionale "Exhibit Program" 2020-2021 (Mibact).

Reti nazionali di cui facciamo parte: [Rete Cura](#), [Rete STRADE](#), [Rete Lo Stato dei Luoghi](#), [Rete Residenza Artistiche](#), [Coordinamento nazionale teatro in carcere](#). Segnaliamo inoltre che nel 2021 e 2022 sia la stagione CAOS che Differenti Sensazioni hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento "Effe Label" - Europe for Festival Festival for Europe.

Reti internazionali di cui facciamo parte: [European Network of Cultural Centres](#), [Trans Europe Halles](#), [New European Bauhaus](#), [Art in Residence](#), [Contemporary Performance](#), [TransArtists](#), [On The Move](#).